

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01970198

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione proiettore cinematografico

OGTT - Tipologia elettrico

OGTA - Parti e/o accessori custodia rigida, obiettivo Technor 1:1,5 f=9.5-15mm con zoom

OGTN - Denominazione Technicolor 800 Instant Movie Projector

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria cinematografia

CTC - Parole chiave cinematografia

CTC - Parole chiave instant movie

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia padiglione

LDCN - Denominazione attuale	Padiglione Aeronavale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1953-
INVN - Numero	9755
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1970
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1985
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	progettista/ costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Technicolor
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1915/
AUTH - Sigla per citazione	30000667
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	plastica
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	14,5
MISL - Larghezza	24
MISN - Lunghezza	15
MISV - Specifiche	custodia, altezza, cm, 18 custodia, larghezza, cm, 26,5 custodia, lunghezza, cm, 27
MIST - Validità	ca
MIS - MISURE	
MISU - Unità	kg

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Proiettore in metallo di forma trapezoidale, con bordi arrotondati, con maniglia in metallo ripiegabile. Poggia su tre piedini in metallo di cui quello posteriore regolabile in altezza mediante una rotella posta sul retro dell'apparecchio. Accanto si ha il vano dove inserire la cartuccia porta pellicola e una bobina attorno alla quale è avvolto un cavo elettrico collegato al resto dell'apparecchio. Il cavo termina con i fili di rame a vista. Sul retro, in corrispondenza dell'avvolgi cavo è presente un pulsante per il riavvolgimento. In corrispondenza del punto in cui la pellicola è esterna alla cartuccia, la parete interna del proiettore presenta una finestrella rettangolare dietro alla quale si hanno l'apparato illuminante, l'otturatore e poi l'obiettivo. Di fianco si ha il motore elettrico. Una ventola, posta dietro a una griglia che occupa metà parete frontale, permette il raffreddamento del proiettore. Accanto alla griglia è inserito l'obiettivo Technor 1:1,5 f=9.5-15mm con zoom. ||Sopra all'apparecchio si ha un interruttore rotante per l'accensione e lo spegnimento e una rotella per la regolazione dell'inquadratura del fotogramma (frame).||Il proiettore è conservato in una custodia in legno ricoperta in pelle grigio scuro apribile in due parti, con serratura di chiusura e maniglia in bachelite.

UTF - Funzione

Proiettore da tavolo per usi amatoriali e didattici. Adatto per pellicole in cartucce S88. Il proiettore è una macchina che proietta, a intervalli regolari, un fotogramma impresso su una pellicola cinematografica che viene fatta scorrere in maniera continua. Un obiettivo mette a fuoco l'immagine risultante su uno schermo.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

ENG

ISRS - Tecnica di scrittura

a stampa su metallo

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione

frontale

ISRI - Trascrizione

TECHNICOLOR 800||INSTANT MOVIE PROJECTOR||TECHNICOLOR CORP.||HOLLYWOOD

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

ENG

ISRS - Tecnica di scrittura

a stampa su etichetta di metallo

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione

inferiore

ISRI - Trascrizione

SER. NO. 11987||WATTS 250||VOLTS 115 CYC. 60||PAT. NO. US. 3,139,789 3,206,757

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

ENG

ISRS - Tecnica di scrittura

a stampa su etichetta di metallo

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	inferiore
ISRI - Trascrizione	TO REPLACE LAMP UNPLUG LECTRIC CORD LOOSEN SCREW AND REMOVE COVER PUSH PENCIL THRU HOLE TO RELEASE LAMP
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	ENG
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su metallo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	obiettivo
ISRI - Trascrizione	TECHNOR F/1.5 9.5-15mm ZOOM LENS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	ENG
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su metallo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	obiettivo
ISRI - Trascrizione	LENS DESIGNED BY TECHNICOLOR LENS MADE IN JAPAN
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	Technicolor
STMP - Posizione	custodia
STMD - Descrizione	un fiore stilizzato a sei petali di colri: giallo, arancio, rosso, viola, azzurro, verde racchiusi in un cechio e accanto la scritta "Technicolor"
	<p>Il primo spettacolo a pagamento della storia del cinema fu tenuto dai fratelli Lumiere a Parigi nel 1895 ed usava una pellicola da 35mm. Questa pellicola veniva prodotta dalla Eastmann Kodak con quattro perforazioni rettangolari poste sui lati di ciascun fotogramma, che inizialmente aveva dimensioni 18x24m. Venne utilizzato soprattutto per riprese e proiezioni professionali. Successivamente vennero prodotti diversi formati sia più grandi che ridotti rispetto a questo. I più grandi come il 70mm, per immagini più luminose e proiezioni su schermi più grandi, i più piccoli per questioni economiche a d uso amatoriale. In generale bisogna anche ricordare che il più grande passo avanti rispetto all'uso amatoriale di cineprese e proiettori venne fatto con l'avvento delle pellicole in acetato in sostituzione di quelle in nitrato, altamente infiammabile. I formati ridotti che ebbero maggiore diffusione furono il 9.5mm, il 16mm, l'8mm in tutte le sue varianti e il Super 8. Il formato 9.5mm della Pathé, introdotto nel 1922, aveva perforazione al centro del fotogramma e questo massimizzava l'area disponibile della pellicola. Però queste pellicole perforate al centro si danneggiavano e rompevano più facilmente di quelle alle estremi. Furono le prime pellicole economiche e di ampia diffusione. Furono anche le prime pellicole invertibili ovvero che in fase di sviluppo</p>

NSC - Notizie storico-critiche

divenivano direttamente positive sulla stessa pellicola ed erano quindi proiettabili. || Negli stessi anni, la Kodak introdusse sul mercato il formato 16mm (in bianco e nero nel 1923 e a colori nel 1935 con le pellicole Kokachrome) di solito venduto in bobine da 30m. Fu un formato, nato per gli amatori ma un po' caro ed infine utilizzato soprattutto per documentari, per l'industria, per la TV. Inizialmente le pellicole 16mm erano forate su entrambi i lati, successivamente una riga di perforazioni venne tolta per inserire il sonoro (anni '60). Già nel 1929 si ebbero comunque i primi film con il sonoro. || Il formato 16mm era troppo caro per l'amatore così venne ideato l'8mm (Regular 8) nel 1932: una pellicola 16mm venne tagliata a metà e il numero di perforazioni raddoppiato. Negli anni '30 nacquero anche le pellicole Single 8 (prodotte dalla Fuji), con perforazioni più piccole e quindi area disponibile più ampia, e Double 8 in cui la pellicola da 16mm veniva utilizzata prima in un senso e poi nell'altro e poi tagliata a metà longitudinalmente. Il successo delle pellicole 8mm fu dovuto al prezzo contenuto e all'ampia diffusione che permettevano di acquistarle e svilupparle facilmente. Si diffusero anche numerosi film (ad esempio di Chaplin), cartoni animati, ecc. Nel 1935 venne anche introdotto un nuovo sistema di caricamento delle cineprese, quello a cartuccia. || Intorno al 1965 nasce la pellicola Super 8, con perforazioni ancora più piccole e 15m di pellicola racchiusa in caricatori in plastica di facile uso. || I formati 8mm potevano essere arricchiti da bande magnetiche contenenti il sonoro applicate sulle pellicole sviluppate. Nel 1973 nasce invece il Super8 Sonoro con banda magnetica per la registrazione simultanea. || Le cineprese e i proiettori seguirono l'evoluzione delle pellicole, diventando sempre più piccoli e maneggevoli, adattandosi ai nuovi formati disponibili (alcuni proiettori potevano leggere tutti i formati 8mm). Dal punto di vista tecnico l'evoluzione di obiettivi, diaframmi, otturatori, telemetri, ottiche porterà ad apparecchi sempre più accessoriati ma anche di facile uso soprattutto per il cineasta amatoriale. || La massima diffusione delle ultime cineprese Super 8 si ebbe tra il 1980 e il 1982. Nel 1985 la produzione cessò a causa dell'avvento del nastro magnetico. Oggi a sua volta superato dalle videocamere digitali.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2008

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci, Moira

FTAD - Data 2009/06/00

FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00607_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Ranon, Simona
RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo"
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AN - ANNOTAZIONI	